



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Procedura di selezione a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 bandita con D.R. n. 304 del 20.04.2023, pubblicato sulla G.U. n. 31 del 21.04.2023

Settore concorsuale 09/H1, Settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 "Sistemi di gestione delle informazioni"

Verbale 1

Alle ore 15:00 del giorno 29/06/2023 si riunisce, con modalità telematica tramite la piattaforma Google Meet, la Commissione giudicatrice della procedura di selezione, a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, settore concorsuale 09/H1, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni".

La commissione, nominata con Decreto del Rettore n. 497 del 16.06.2023, risulta così composta:

Cognome e nome	Ruolo - ssd	Ateneo
Bianchini Devis	Ordinario – ssd ING-INF/05	Università degli Studi di Brescia
Mecella Massimo	Ordinario – ssd ING-INF/05	Università degli Studi di Roma La Sapienza
Plebani Pierluigi	Associato – ssd ING-INF/05	Politecnico di Milano

I lavori hanno inizio e la Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Professor Mecella Massimo e del Segretario nella persona del Professor Bianchini Devis.

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile¹ e da Codice Etico dell'Università di Brescia.

¹ Art. 51 "Astensione del Giudice":

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 "Ricusazione del giudice":

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).



Il Presidente dichiara aperta la seduta e, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione di posti di Ricercatore a tempo determinato, sottolinea che la presente procedura si svolge in conformità al "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" e procede alla lettura del bando con cui è stata indetta la procedura.

La Commissione prende atto dei criteri riportati all'art. 10 del bando, tra i quali quelli stabiliti in ambito internazionale e individuati con D.M. 25.05.2011, n. 243, da intendersi qui integralmente richiamati, e dichiara che intende attenersi agli stessi, senza modifiche, ai fini della valutazione dei candidati.

La Commissione decide di fissare, sulla base dei sopracitati criteri, i seguenti punteggi (il punteggio massimo è fissato in 100/100), così distribuiti:

- 1) ai titoli 40/100
- 2) a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati 5/100 (totale pubblicazioni 60/100)

In particolare i 40 punti relativi alla valutazione dei titoli saranno assegnati secondo il seguente schema:

- (a) dottorato di ricerca o titolo equivalente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero (max 3 pti);
- (b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (max 8 pti);
- (c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max 6 pti);
- (d) attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze (non pertinente, nessun punteggio);
- (e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista (max 8 pti);
- (f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 4 pti);
- (g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista (max 1 pto);
- (h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 5 pti);
- (i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 5 pti);
- (j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista" (non pertinente, nessun punteggio).

In particolare i punti relativi alla valutazione delle pubblicazioni (un massimo di 5 punti per ciascuna pubblicazione) saranno assegnati secondo i seguenti criteri:

- (a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - (b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
 - (c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - (d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
-



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Procedura di selezione a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 bandita con D.R. n. 304 del 20.04.2023, pubblicato sulla G.U. n. 31 del 21.04.2023

Settore concorsuale 09/H1, Settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 "Sistemi di gestione delle informazioni"

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- (a) numero totale delle citazioni;
- (b) "impact factor" totale;
- (c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione prende visione della comunicazione del RUP dalla quale risulta che il numero dei candidati che hanno presentato domanda, nei termini previsti dal bando, è pari a n. 1 (uno).

I candidati sono tutti ammessi alla discussione in quanto il loro numero è inferiore a 6 (sei), così come indicato all'art. 7 comma 3, lettera b, del Regolamento di Ateneo.

La Commissione ai sensi dell'art. 7, comma 4 del "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010", **stabilisce che la data per la "discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica" è stata fissata per il giorno 20.07.2023 alle ore 13.30 in modalità telematica mediante la piattaforma Google Meet.**

Il verbale della presente riunione, redatto e firmato digitalmente da tutti i componenti della Commissione, viene inviato al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti conseguenti e la pubblicazione delle indicazioni relative ai candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa sul portale dell'Ateneo almeno 15 giorni prima della discussione.

La Commissione si riconvoca il 20.07.2023 alle ore 09:00 in modalità telematica, per il proseguimento dei lavori.

La seduta telematica viene sciolta alle ore 16:00.

La Commissione:

Il Presidente Prof. Mecella Massimo _____

Il Segretario Prof. Bianchini Devis _____

Il Commissario Prof. Plebani Pierluigi _____